

MATERA - Sarà aperta fino al prossimo 7 giugno la mostra "Le Due Culture - Artefatti e Archivi" curata dall'artista e fotografo Mario Cresci nell'ambito di I-DEA uno dei progetti pilastro di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 che esplora gli archivi e le collezioni della Basilicata da un punto di vista artistico. Inaugurata lo scorso 22 marzo all'interno dell'Hangar della splendida Cava Paradiso, che ospita anche il Parco Sculture la Palomba, nell'area nord della città di Matera, la mostra include materiali d'archivio che vanno dalla seconda metà

Matera 2019, fino al 7 giugno la rassegna curata dal fotografo Mario Cresci In mostra un punto di vista artistico per le collezioni e gli archivi della Basilicata

del XX secolo ai primi decenni del XXI, in modo da esplorare l'intersezione di discipline (culture) in Basilicata, attraverso fotografia, artigianato, scienza e macchine. Le due culture - scienza e umanistica - e la loro crescente incomunicabilità è il tema senza tempo della società occidentale post-illuministica. Questa dualità acquisisce molteplici significa-



La mostra del fotografo Mario Cresci, a Matera fino al prossimo 7 giugno

ti nel contesto di questa mostra e Cresci individua diverse "due culture" che si intersecano, invitando lo spettatore a riflettere su cultura materiale vis-a-vis, cultura del design, cultura meridionale in relazione alla cultura settentrionale, agricoltura e industria, culture in continua evoluzione per l'osservazione del territorio, culture del passato, del presente e del futuro. All'interno della mostra trovano spazio le seguenti opere: gli "intagliati" a mano di Giovanni e Giuseppe Di Trani, guardiano del Museo Riodola a Matera durante gli anni 60 e 70, che rappresentano figure umane legate alla natura, al reale e alla vita contadina; le gigantografie del libro fotografico "Paese Lucano" di Leonardo Sinisgalli e Mimmo Castellano; i documentari di Leonardo Sinisgalli "Lezione di geometria" (1949), "Il mondo alla rovescia" (1954), "Novità al Salone internazionale dell'auto di Torino" (1951), "Il legno" (1955);

le platee (pubblici inventari dei beni e delle rendite della Chiesa) che raccontano la storia e i beni architettonici del territorio materano; le immagini raccolte dal Centro di Geodesia spaziale tramite la sua Allsky camera e attraverso il programma di osservazione satellitare terrestre Cosmo SkyMed; le immagini da drone del territorio lucano riprese da Cosimo Marzo e Paola Manzari; le immagini multispettrali dell'area del metapontino acquisite con i satelliti artificiali Sentinel del programma europeo Copernicus; le sculture di Gianfranco Lionetti, studioso naturalista, ricercatore e artista che da oltre quarant'anni esplora in solitudine la terra in cui è nato, quella che dai Sassi di Matera si estende verso l'altopiano della Murgia; l'archivio di Mario Cresci, che racconta degli anni trascorsi in Basilicata, e attraverso il quale si è dimostrato un pioniere della ricerca fotografica sulla percezione visiva e sull'applicazione del pensiero artistico e fenomenologico sul campo urbano e antropologico nel Sud Italia; i libri di Leonardo Sinisgalli pubblicati da Mondadori e le principali riviste da lui dirette, fra cui "Civiltà delle Macchine". Ciascuna di tali opere appare a prima vista in linea con le rispettive tradizioni; tuttavia, ogni opera a modo suo rappresenta una rottura.

MATERA - Il coinvolgimento e l'aggregazione degli studenti, per avvicinarli alle tematiche e alle opportunità di cui si fa portatrice l'Europa, è uno degli obiettivi del centro Europe Direct Matera (Edic), in linea con la visione operativa della Commissione europea. Ed è proprio con questa finalità e dando seguito a una serie di attività messe in campo con le scuole della Basilicata che Edic Matera organizza l'evento "L'Italia in Europa. Il valore di essere studenti europei nella Capitale europea della Cultura 2019", in programma l'1 aprile alle 9.30 nella sede dell'Istituto tecnico Loperfido-Olivetti di Matera. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Dipartimen-

Avvicinare gli studenti alle opportunità dell'Europa



Studenti materani a scuola di Europa

to per le Politiche Europee e l'Istituto Loperfido-Olivetti, sarà aperta da un dibattito a cui parteciperanno: Carmelina Gallipoli - diri-

gente scolastico Istituto Loperfido-Olivetti, Diana Agosti - capo Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consi-

glio dei Ministri, Beatrice Covassi - capo della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, Luigi Martulli - referente Europe Direct Matera | Consorzio Materahub, Salvatore Adduce - presidente Fondazione Lucana, Raffaello de Ruggieri - sindaco di Matera. Seguirà la cerimonia di sottoscrizione del protocollo intesa "Scuole in rete per conoscere l'Europa", alla presenza di Claudia Datena, dirigente Ufficio scolastico regionale della Basilicata. L'obiettivo è aggregare gli studenti di diversi comuni lucani per costruire un senso diffuso di cittadinanza europea.

